



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 68 del 14 MAR. 2018

OGGETTO: "La Corte Rossella +5 c/Città Metropolitana di Messina". Giudizio R.G. n.739/2017, innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sez. Lavoro, per la riforma della sentenza n.716/2017 del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento del mandato difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO,
alle ore 13,45, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 533 del 08.03.2018;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della 1^ DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"

Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

Servizio "Affari Legali"

Ufficio "Contenzioso del lavoro e TAR"

OGGETTO: "La Corte Rossella +5 c/Città Metropolitana di Messina". Giudizio R.G. n. 739/2017, innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sez. Lavoro, per la riforma della sentenza n. 716/2017 del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento del mandato difensivo.

PREMESSO che, con ricorso notificato il 18/03/2016, i Sigg. La Corte Rossella, Barone Lucia, Orioles Rosa, Pavone Carmelo, Calarco Carmelo e Ruggeri Tiziana avevano chiesto al Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, la trasformazione in contratto a tempo indeterminato del contratto di lavoro intercorrente tra gli stessi ricorrenti e la Città Metropolitana di Messina;

CHE, con deliberazione n. 90 del 04/05/2016, il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, decideva di resistere, tra gli altri, nel succitato giudizio, conferendo il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, agli avv.ti Guido Barbaro, Salvatore Giambò e Fabio Sfravara;

CONSIDERATO che, con sentenza n. 716/2017, il Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, ritenendo che la Città Metropolitana di Messina abbia agito nel pieno rispetto della normativa regionale, ha rigettato la domanda dei ricorrenti, precisando che tra gli stessi, tutti ex LSU, e l'ente pubblico che si avvale delle loro prestazioni non si costituisce un rapporto di lavoro subordinato, ma un rapporto giuridico di carattere previdenziale;

CHE, con ricorso notificato il 30/01/2018, i Sigg. La Corte Rossella +5 hanno chiesto alla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro la riforma della succitata sentenza n. 716/2017 del Tribunale del Lavoro di Messina (R.G. n. 739/2017);

RITENUTO necessario che questo Ente resista anche nel giudizio d'appello proposto dai Sigg. La Corte Rossella e altri, confermando il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, agli avv.ti Guido Barbaro, Salvatore Giambò e Fabio Sfravara, eleggendo domicilio presso e nello studio di quest'ultimo, in Messina, Viale Cadorna, 34;

DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora agli avvocati designati la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti ai Legali difensori di questa Città Metropolitana i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

delitto

Si propone che il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

DECRETI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

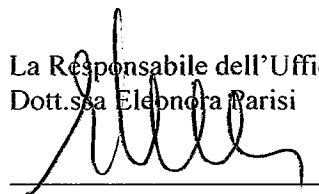
RESISTERE nel giudizio R.G. n. 739/2017, proposto dai Sigg. La Corte Rossella +5 contro questa Città Metropolitana di Messina (ric.not. 30/01/2018), innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sez. Lavoro, avverso la sentenza n. 716/2017 del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro;

CONFERMARE il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, agli avv.ti Guido Barbaro, Salvatore Giambò e Fabio Sfravara, eleggendo domicilio presso e nello studio di quest'ultimo, in Messina, Viale Cadorna, 34;

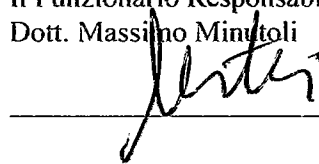
DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora agli avvocati designati la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti ai Legali difensori di questa Città Metropolitana i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio “ Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

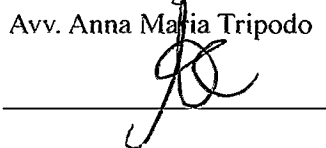
La Responsabile dell'Ufficio “Contenzioso del lavoro e TAR”
Dott.ssa Eleonora Parisi



Il Funzionario Responsabile P.O.
Dott. Massimo Minutoli



La Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 28.2.2018

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Messina, _____

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

- favorevole -

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina, 05-02-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina, 05/03/2018 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

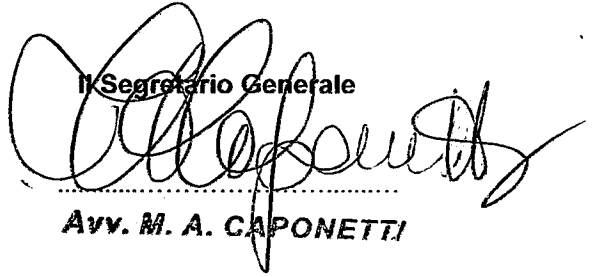
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



(Prof. Renato ACCORINTI)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
